



UNIONE EUROPEA



COMUNE DI CROTONE
ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE



REPUBBLICA ITALIANA

FONDO DI GARANZIA PIC URBAN 2 MISURA 2.1

Il Comune di Crotona

INVITA

i soggetti interessati a presentare richiesta di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Misura 2.1 del PIC Urban 2, alle condizioni e modalità di seguito riportate.

1. Finalità del Fondo

Il Fondo di Garanzia é finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI localizzate sul territorio della città di Crotona, promuovendo la collaborazione tra Banche, istituzioni pubbliche e sistema imprenditoriale.

2. Soggetti destinatari

Possono beneficiare della garanzia le piccole e medie imprese che possiedono i seguenti requisiti:

- rientrano nei parametri dimensionali di cui alla normativa dell'Unione Europea vigente alla data di presentazione della richiesta di garanzia;
- sono iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di Crotona;
- hanno sede legale o operativa (anche secondaria) nel territorio della città di Crotona;
- non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea a sensi del DPCM 23 maggio 2007 ("Impegno Deggendorf");
- non sono "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 1 paragrafo 7 del Reg. CE 800/2008;

- non sono state oggetto, a valere su altri Fondi di Garanzia, di comunicazione di avvio delle procedure di recupero del credito, di richiesta di attivazione del credito o di richiesta di prolungamento della durata della garanzia;
- operano nei seguenti settori di attività (classificazione ATECO 2002):
 - D. Attività manifatturiere, con esclusione delle classi 23.10, 24.70, 27.10, 27.52, 34.10, 34.20, 27.22.1, 27.22.2, 35.11.1, 35.11.3 (si veda allegato 1);
 - E. Produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas;
 - F. Costruzioni;
 - G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali per la casa;
 - H. Alberghi e ristoranti;
 - I. Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, con esclusione delle classi 60.1, 60.21, 60.22, 60.23, 60.3, 61, 62 (si veda allegato 1);
 - K. Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività, professionali ed imprenditoriali;
 - M. Istruzione;
 - N. Sanità e assistenza sociale;
 - O. Altri servizi pubblici, sociali e personali.

Sarà data priorità alle imprese giovanili e femminili, alle imprese sociali ed alle imprese ubicate nel centro storico, secondo le modalità ed i criteri riportati al successivo paragrafo 5.

3. Interventi ammissibili

L'ammontare minimo del finanziamento concedibile per singolo richiedente è pari a € 10.000,00 , mentre l'ammontare massimo è pari a € 50.000,00 .

Sono ammissibili al Fondo le richieste di finanziamento a rimborso rateale di durata minima di 18 mesi e massima di 60 mesi (comunque non oltre il 31/12/2018), incluso un eventuale periodo di preammortamento, richieste a fronte di:

- a) operazioni di varia natura finalizzate all'attività di impresa, quali:
 - operazioni di liquidità, finalizzate ad esempio al pagamento dei fornitori, al pagamento per le spese per il personale etc.;
 - operazioni di consolidamento delle passività a breve termine accordate da un soggetto finanziatore diverso nonché appartenente ad un diverso gruppo bancario, rispetto a quello che ha erogato i prestiti oggetto di consolidamento;

- operazioni di rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine, ossia le operazioni finalizzate alla modifica dei piani di rimborso attraverso l'allungamento della durata, la rimodulazione delle quote capitale e/o l'applicazione di un tasso d'interesse inferiore, a cui sia connessa una nuova delibera di concessione del soggetto richiedente ed una nuova erogazione;
 - operazioni di fideiussione strettamente connesse all'attività "caratteristica" dell'impresa e aventi ad oggetto un obbligo di pagamento del soggetto beneficiario finale (ad es. fideiussioni a garanzia di pagamento forniture, di canoni di locazione, ecc.);
 - operazioni a fronte di investimento;
 - prestiti partecipativi.
- b) operazioni di anticipazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, senza cessione degli stessi;
- c) operazioni sul capitale di rischio, ossia le operazioni di acquisizione di minoranza nelle PMI.

Le nuove imprese (ossia quelle che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo), non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, sono ammissibili solo se l'operazione di finanziamento per la quale è richiesto l'accesso al Fondo è a fronte di investimenti.

Per le imprese di autotrasporto, non sono ammissibili le operazioni a fronte di investimenti che comprendono mezzi e attrezzature di trasporto.

4. Natura e misura della garanzia

Il Fondo di Garanzia è istituito presso Banca Popolare del Mezzogiorno ed è gestito da Crotone Sviluppo S.c.p.A. in virtù di apposite convenzioni stipulate con il Comune di Crotone e con la Banca stessa.

Ogni richiedente potrà attingere al credito presso le Banche che hanno aderito alla convenzione sottoscritta tra Crotone Sviluppo e la Banca Popolare del Mezzogiorno, i cui riferimenti sono disponibili presso Crotone Sviluppo S.c.p.A., nonché presso le seguenti Associazioni di categoria:

- Confindustria Crotone, Via Silvio Paternostro – Crotone;
- Confcommercio Imprese per l'Italia, Via Carrara 6 Crotone;
- Confesercenti Crotone, Via Verdogne Crotone;
- Confartigianato Crotone, Via Piazza Umberto I Crotone;
- C.N.A. Confederazione Nazionale Artigiani, Via Firenze 34 Crotone;

- Unione Provinciale Artigiani di Crotone, Via Lucifero 40 Crotone;
- LegaCoop Crotone, Via V. Veneto 136 Crotone;
- Confcooperative Crotone, Via Bologna 5 Crotone.

5. Modalità di presentazione delle domande di ammissione al Fondo

Gli interessati possono presentare la richiesta, corredata della documentazione prevista nel modulo di domanda, a mano o con raccomandata A.R. o tramite corriere, presso l'Ente gestore Crotone Sviluppo S.c.p.A., Via Corridoni Loc. Passovecchio, 88900 Crotone, ovvero presso le predette Associazioni di categoria.

Il "Modello di domanda per la richiesta di accesso al Fondo di Garanzia" ed ulteriori informazioni possono essere ottenute facendone richiesta ai suddetti Enti o collegandosi ai rispettivi siti web.

L'accesso al Fondo è articolato in due fasi.

Fase A

In tale fase, decorrente dalla data di pubblicazione del presente invito e con scadenza fissata al quarantacinquesimo giorno dalla stessa, sarà dato esclusivo accesso alle seguenti categorie di imprese:

- imprese giovanili, vale a dire le società cooperative e le società di persona costituite in misura non inferiore al 60% da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a giovani e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno due terzi da giovani, nonché le imprese individuali gestite da giovani;
- imprese femminili, vale a dire le società cooperative e le società di persona costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne;
- imprese sociali, vale a dire le PMI che, ai sensi del decreto legislativo 24/03/2006 n° 155, esercitano, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi di utilità sociale e diretta a realizzare finalità di interesse generale, e che sono iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese prevista dall'art. 5 comma 2 del medesimo D. Lgs. N° 155/2006 e s.m.i.;